



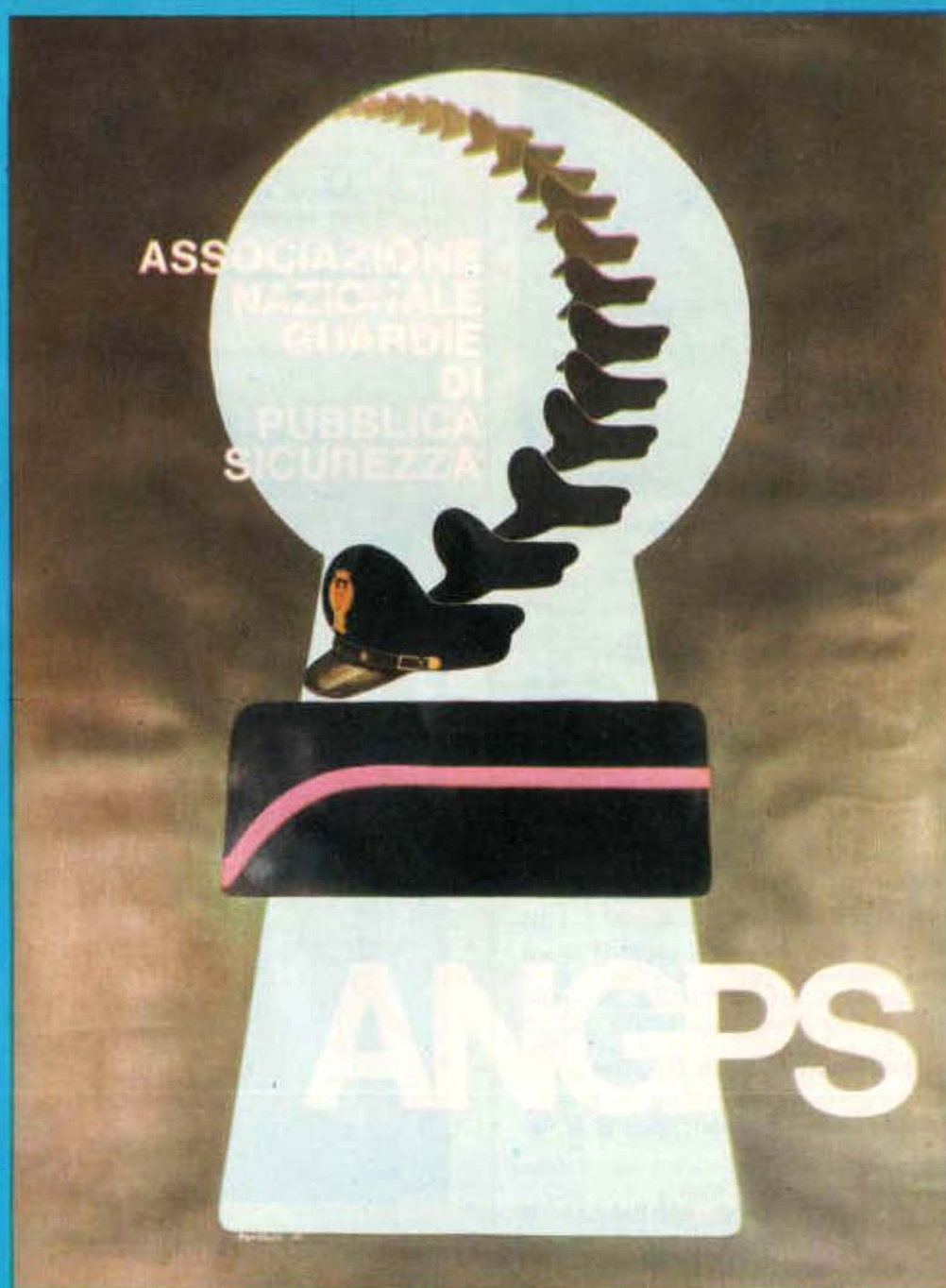
# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE GUARDIE DI P.S.

Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Statilia, 30 - Telefoni 775596 - 752151 Int. 2672 - 00185 Roma  
ANNO 6 - N. 12 ORGANO MENSILE - Abb. Postale - Gruppo III (70%)

Dicembre 1979

## Concorso per un manifesto



Manifesto realizzato dal socio sostenitore brig. P.S. FERLISI Francesco, vincitore del 1° premio di L. 300.000

**Comitato di Redazione**

Udalrigo Caputo  
Mario De Simone  
Biagio Di Pietro  
Francesco Mozzi  
Giuseppe Maffei  
Elio De Jorio  
Gennaro Bruno  
Armando Rinaldi  
Elviro Scalera  
Francesco Valente

**Direttore Responsabile**

Remo Zambonini

**Redattore Capo**

Antonio Tancredi

**Direzione - Amministrazione - Redazione**

00185 Roma - Via Statilia, 30  
Telefoni 775596-752151 - int. 2672

c/c Banco di Roma - ag. n. 9 n. 27291

Registrazione del Tribunale di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975.

**Per il 1979**

Una copia L. 250

Quote di abbonamento annuale: ordinario: L. 2.000  
» » » » sostenitore: L. 10.000  
» » » » benemerito: L. 25.000  
» » » » estero: il doppio

Spediz. in Abb. Postale Gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni «A.N.G.P.S.»

Linograf Roma - Tel. (06) 222.104-222.081

**SOMMARIO**

Concluso il concorso per un manifesto ed una cartolina per l'Associazione . . . . .	1
Il Governo approfitta delle debolezze dei pensionati . . . . .	2
Il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della P.S. . . . .	3
La Costituzione della Repubblica Italiana . . . . .	4
Qualcosa si muove sul fronte dei pensionati . . . . .	5
Lettere al Direttore . . . . .	7
Sezione ANGPS di Mantova: Annuale della loro Costituzione . . . . .	10
Vita delle sezioni . . . . .	11-13 14-15
Soci e amici scomparsi . . . . .	20

# Concluso il concorso per un manifesto ed una cartolina per l'Ass.ne

*Pubblichiamo il verbale della giuria per il concorso per il manifesto e la cartolina bandito con circolare della Presidenza 9351 del 23 febbraio 1979.*

L'anno millenovecentosettantanove, addì 6 del mese di novembre nei locali della Presidenza Nazionale della ANGPS in Roma, si è riunita la Giuria del concorso bandito dalla Presidenza stessa e pubblicato nel n. 2-3 del mese di febb.marzo della rivista « Fiamme d'Oro », per aggiudicare i premi previsti da detto concorso.

Preso atto che sono stati presentati nel termine prescritto del 30 settembre 1979 n. 18 bozzetti per manifesti e n. 16 bozzetti per cartoline, la Giuria ha proceduto ad un attento esame delle opere dal punto di vista artistico e del contenuto, in relazione alla aderenza al bando.

La Giuria, peraltro, tenuto presente che il proprio giudizio è insindacabile, ha ritenuto, vista la qualità delle opere, di utilizzare le stesse nel modo migliore, indipendentemente dalla destinazione stabilita dagli autori, tenuto conto delle esigenze tecniche ed artistiche indispensabili per la realizzazione pratica del manifesto e della cartolina.



Cartolina del socio sostenitore Giovanni De Giorgi (2° premio)

Pertanto, la Giuria ha assegnato come segue i premi disponibili:

*per il manifesto*  
— 1° premio di lire 300.000 al socio sostenitore Brig. P.S. Ferlisi Francesco.

— il 2° ed il 3° premio non vengono aggiudicati, non avendo la Giuria riscontrato tra gli elaborati altre opere aventi le qualità necessarie.

*per la cartolina*  
— 1° premio di lire 200.000 al socio sosten. Carbone Paolino;

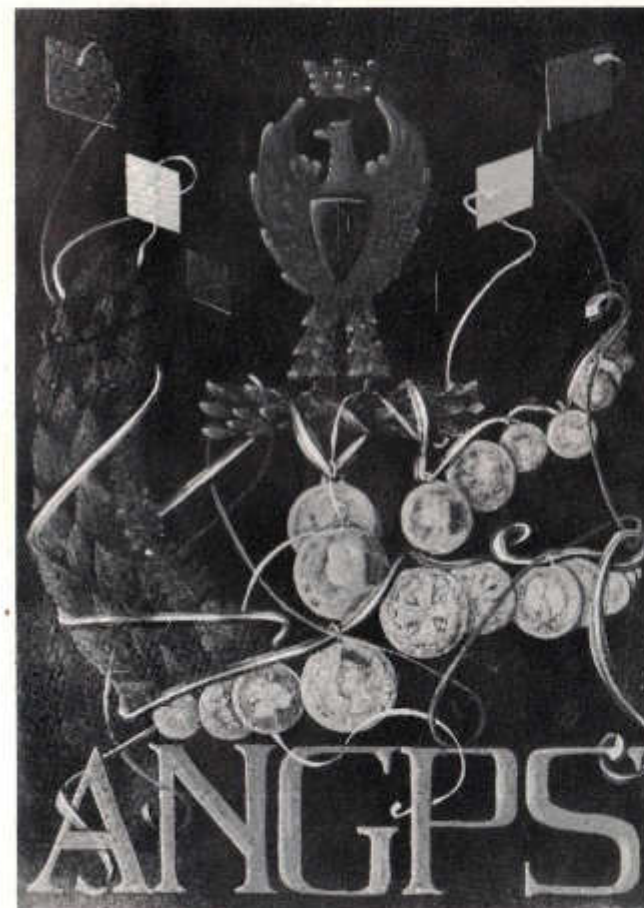
— 2° premio, coppa al socio sost. De Giorgi Giovanni;

— 3° premio ex aequo, targa al socio ord. Tommasini Artemio e al socio sostenitore Carletti Elio.

La Giuria: Ten. Gen. Remo Zambonini, Prof. Ernesto Valentino, Ten. Generale Giuseppe Maffei, Capitano di P.S. Domenico Preziosi, Ispett. Gen. Capo di P.S. Udalrico Caputo, Magg. Generale Antonio Gregorio.

*In questa e nelle seguenti pagine pubblichiamo le fotografie degli elaborati vincitori ai cui autori saranno consegnati quanto prima i premi.*

*La Presidenza si compiace non solo con questi ultimi ma con tutti gli espositori che con il loro impegno e la loro fantasia hanno dato vita a questa manifestazione. Ai non premiati le opere verranno restituite al più presto.*



Cartolina del socio sostenitore Paolino Carbone (1° premio).

L'ex giudice costituzionale Papaldo scrive all'on Cossiga:

## Il Governo approfitta della debolezza dei pensionati

Il prof. Antonino Papaldo, giudice costituzionale emerito e presidente del Consiglio di Stato, a riposo, nella sua veste di presidente dell'Associazione nazionale dei magistrati ed avvocati dello Stato a riposo, ha inviato, tramite il nostro quotidiano, una lettera aperta al presidente del Consiglio Cossiga. Eccone il testo:

« Signor Presidente, se io potessi sperare che questo foglio giunga sotto i Suoi occhi, mi permetterei di domandarLe: non crede Ella che il cedere integralmente e prontamente alle imposizioni che le categorie più forti fanno con scioperi, occupazioni di uffici, blocchi del traffico, ricatti e, peggio, con delittuosi comportamenti ed invece mostrarsi inflessibili con le categorie più deboli, come sono i pensionati, costituisca premio ed incentivo — pure se non voluti — alle violenze che esplodono anche irrazionalmente? E crede Ella che i deboli, che sono milioni, se ne dimenticheranno quando entreranno nelle cabine elettorali? Con osservanza, Antonino Papaldo ».

Lo stesso prof. Papaldo, a nome dell'Associazione di cui è presidente, si è rivolto anche ai ministri competenti, ai presidenti delle commissioni parlamentari, ai segretari dei partiti ed alle organizzazioni sindacali. Una lettera-documento sottolinea che « l'Associazione Nazionale dei Magistrati e degli Avvocati dello Stato a riposo rileva che il disegno di legge n. 292 presentato al Senato il 30 settembre 1979, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) conferma sostanzialmente negli articoli 32 e seguenti la iniqua situazione dei pensionati statali, lasciati senza alcun serio ristoro di fronte all'inflazione galoppante ed alla fiscalità sempre più eccessiva ». La lettera-documento conclude: « Inermi perchè non possiamo esercitare scioperi, violenze, ricatti ed altre ribalderie, chiediamo che il Parlamento, rendendoci giustizia, provveda equamente a ristabilire i diritti dei pensionati che pur costituzionalmente garantiti vengono manifestamente e persistentemente conculcati ».

*Dal quotidiano romano « Vita » del 7 novembre abbiamo tratto questa lettera del prof. Papaldo. Su questo doloroso argomento, doloroso sul piano morale prima che su quello pratico, si moltiplicano gli interventi, ultimo in ordine di tempo quello dell'Associazione Nazionale dei funzionari direttivi (v. il Tempo di Roma del 12 novembre). Predicare bene e razzolare male è una regola italiana, paese delle facili, spicciolate furberie. Ma che sia proprio lo Stato l'espressione della nostra organizzazione della nostra società organizzata, del nostro diritto, a farlo, ci sembra il colmo. Noi non siamo, e ce lo vietano una naturale equilibrio, l'esperienza, lo stile, gli esagitati fautori del cambiamento per il cambiamento. Però è certo che simili comportamenti, portano tanta, tanta acqua al mulino di chi questo predica. Se si continua su questa strada, se non si ripara al mal*

*fatto se non si arriva, veramente a soffrire tutti assieme, perchè siamo tutti uguali nel bene e nel male, nel bello e brutto giorno, e nelle forme che purtroppo non solo ipotizzabili, o per via di voto o di democrazia o, peggio, con la negazione di questa, tutto questo finirà per essere brutalmente mutato. La giustizia è un elemento fondamentale, come la libertà del progresso. Negarla con fatti dopo averla proclamata a parole è affondare nella barbarie del passato. Con tutte le conseguenze.*

DE MAGISTRIS <sup>SUCCESSORE</sup> VINCENZO BELLOTTI S.p.A. - PALERMO

CARTA CANCELLERIA  
MATERIALE DIDATTICO  
ARTICOLI DA DISEGNO  
FORNITURE SCOLASTICHE  
FORNITURE PER UFFICIO

Tipografia - Tel. 58 92 30

4 NEGOZI di VENDITA

Via GAGINI, 23 ☎ 58 92 33

Largo LEANTI ☎ 25 30 47

Via R. PILO, 18 ☎ 58 13 65

Via GERASBURGO, 14 ☎ 52 38 67



ARGUS s.a.s.

TUTTI I SERVIZI DI VIGILANZA  
DIURNA E NOTTURNA  
PIANTONAMENTI FISSI  
SCORTA E TRASPORTO VALORI  
SERVIZI INVESTIGATIVI E COMMERCIALI

Nuovo sistema di teleallarme e radiosorveglianza  
« Sagittario » 24 ore su 24 a sensori plurimi per  
antifurti - antirapina - incendio - gas - ecc.

Direzione Generale:  
10128 TORINO - Via S. Secondo, 37 - Tel. 505.666-7-8-9

Sede per la Provincia di Cuneo:  
12100 CUNEO - Piazza Europa, 26 - Tel. 0171/63071

Distaccamento di Moncalieri:  
Via Tenivelli, 33 - Tel. 640.270

## IL NUOVO ORDINAMENTO DELLA AMMINISTRAZIONE DELLA PS VOLTARE PAGINA

E' ormai quasi finita, ma si ricomincia.

Il progetto di legge sulla ristrutturazione della Amministrazione della P.S. è stato presentato dal Governo che ha fatto sue molte delle conclusioni che, dall'esame delle proposte presentate nel corso della VII legislatura da alcuni partiti sull'argomento, erano scaturite dallo studio del comitato ristretto espresso dalla allora commissione interni della Camera.

Il Corpo scompare, con la polizia femminile, tutto confluisce nella polizia di stato, espressione dell'Amministrazione della P.S.

La riforma era in aria, sospesa sulla amministrazione, dall'ottobre 1976, dalla emissione della famosa circolare Cossiga. I suoi danni, perchè, ogni riforma ne fa, vano illudersi che esse (riforme) siano panacea contro tutto quanto di spiacevole accade e che ben altre cause ha; i danni, dicevamo sono stati almeno in parte assorbiti: è uno dei pochi vantaggi del tempo. Nel nostro caso, per converso, il tempo ha prolungato oltre misura le incertezze, le discussioni, le diatribe. E' importante che, ad un certo punto, tutti, favorevoli o meno, detrattori o entusiasti, speranzosi o scettici, ci inchiniamo di fronte alla certezza del diritto, deponiamo le nostalgie, diamo mano alla ricostruzione, quella cui ci è concesso partecipare, quella degli spiriti. Insomma che sappiamo voltare pagina.

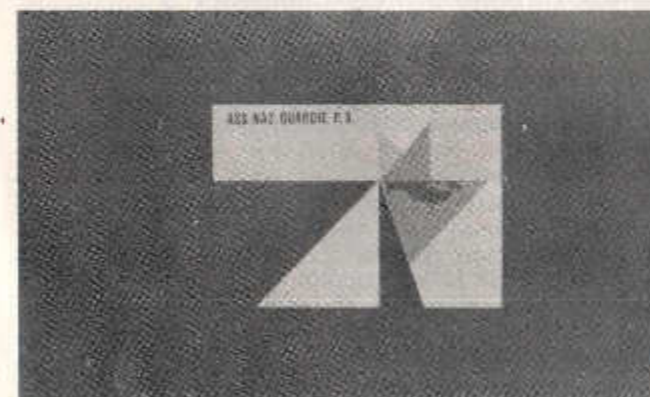
Il ricordo del Corpo, l'onore dello stato militare che ci accumulava alla grande famiglia delle forze armate, non è cosa che possa degnamente esprimersi con la parola.

I sentimenti si vivono non si raccontano.

Eravamo, siamo stati soldati, ma soldati sono stati tanti funzionari di polizia e magistrati che hanno pagato con la vita, col sacrificio, le sofferenze la loro posizione di prima linea nella difesa della società.

Non è necessario, quindi, portare le stellette, per « essere » soldato: compiti, doveri, responsabilità ti fanno tale.

La Polizia di stato, corpo armato civile vivrà quello status che era fino al 31 luglio 1943 del Corpo degli Agenti di P.S. Il momento grave, perchè l'Italia usciva dal fascismo, caduto una settimana prima, consigliò la militarizzazione del Corpo. Ora l'atto opposto avviene, del pari in un momento non facile e che, forse, non consiglierrebbe. Ma bisogna uscire dal limbo della incertezza e, per ciò fare, la forza, la vera forza, sono responsabilità e disciplina. Se queste siano qualità che non nascono da uno « status » (come si pensava, al contrario, il 31 luglio 1943) ma sono vissute e sentite, sarà la Polizia di Stato a dimostrarlo. E dobbiamo riconoscere che in questi tre ultimi travagliatissimi anni lo ha fatto, affrontando il terrorismo e in gran misura, debellandolo.



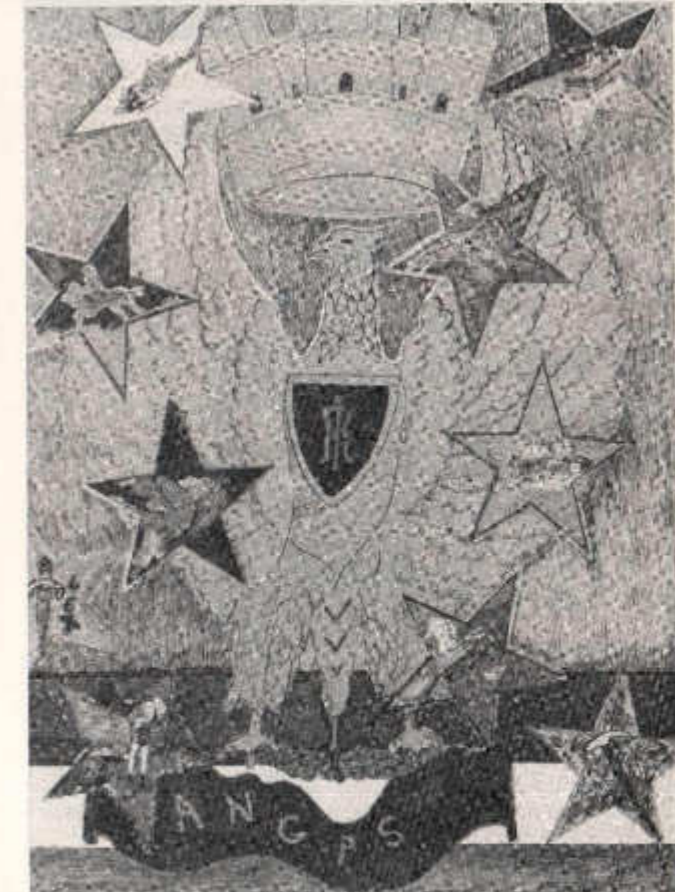
Cartolina del socio ordinario Elio Carletti (3° premio ex aequo)

Disciplina: gli strumenti di libertà sindacale che vengono offerti, sono grossa cosa della cui entità, e conseguenze, non tutti sono consci.

Ci auguriamo che si sappiano usare, che responsabilità e disciplina, quali quelle di coloro che svolgono senza costrizione di alcuno un lavoro che è missione di dedizione e altruismo inducano ad astenersi da dissennate rivendicazioni che sono soprattutto di carattere economico e che sono al di là, e di meno del giusto e dell'equo, e che sono altrettante falle nella traballante barca dell'economia nazionale. La libertà non va usata contro tutti ma a favore di tutti.

Si è plaudito alla rinuncia al diritto di sciopero. Pretenderlo sarebbe stato non solo cosa di fatto inattuabile, ma negazione della propria natura. Il che appare cosa facilmente comprensibile a tutti, i quali consci della propria funzione si sentono (chechè si dica) diversi e per i quali la diversità si riveste di non trascurabili risvolti economici. La capacità, la maturità si vedrà non tanto in una rinuncia ad un atto che, per un uomo di polizia è contro natura, quando nell'esercizio e nell'uso di questa libertà. Ci auguriamo che questa forza, questo peso, che purtroppo, è il solo che le forze politiche avvertono, si traduca nella difesa dell'uomo di polizia, nella vera difesa, quella della legge che tutti impegna e che sola dà serenità nell'adempimento del dovere, nel ripristino di prerogative che conseguano al rischio e non ostanto con lo stato democratico, in una visione in prospettiva che investa tutta la grande famiglia della Polizia, nella quale ci siamo tutti, anche quelli che ne sono fuori, ma rafforzano sul piano giuridico, una unità che è nei cuori e che sarebbe stolto trascurare.

R. Z.



Cartolina del socio sostenitore Artemico Tommassini (3° premio ex aequo).

# Tesseramento A.N.G.P.S.

Si trascrive per conoscenza la Ministeriale n. 111/763-M-38/45/19 del 29-10-1979:

« Sono note le finalità di ordine morale che persegue l'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S.: esse non sono raggiungibili senza il concorso materiale e morale dei Soci.

Il Sodalizio continua a provvedere al proprio finanziamento esclusivamente con i propri mezzi che sono soltanto i proventi del tesseramento, due terzi circa dei quali provengono dai Soci sostenitori.

L'importo della quota associativa, tenuto fermo negli anni '78 e '79, è stato, di fronte alla perdita di valore della moneta, elevato, nel 1980 a lire 2.500, con incremento estremamente contenuto, inferiore a quello posto in essere da analoghi sodalizi.

Si pregano, pertanto, le SS.LL. di voler svolgere ogni utile iniziativa volta a incrementare le iscrizioni pur sottolineando che le stesse debbano avere, in ogni caso, carattere di assoluta volontarietà.

Gradirò notizie sui risultati conseguiti.

L'Ispettore del Corpo - F.to Settanni ».

## LORILU

Ridona ai capelli grigi  
il colore naturale della giovinezza



In circa 10 giorni di regolari applicazioni, i Vs. capelli grigi riacquisteranno la loro colorazione naturale che resisterà per lungo tempo anche se lavati ripetutamente, anzi dopo questa operazione risulteranno morbidi, lucenti e rinnovati. Dopo il primo periodo di uso giornaliero, come più sopra detto, sarà sufficiente applicare il prodotto una o due volte la settimana. Le lunghe e laboriose ricerche hanno permesso di approntare un ritrovato perfetto nel senso più completo: non ha odori — non macchia — non unge e non è alcoolico.

# La Costituzione della Repubblica Italiana

TITOLO III  
IL GOVERNO

## Sezione I - Il Consiglio dei Ministri

Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente del Consiglio e dei Ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri, e su proposta di questo, i Ministri.

Il Governo è il più importante organo del potere esecutivo; propone alle Camere la maggior parte delle leggi; manovra il pubblico denaro per favorire la stabilità della moneta o, al contrario, agevolare l'inflazione; siede nelle conferenze internazionali e determina gli indirizzi della politica estera; è l'organo attivo che dà impulso a tutta la vita del paese.

Art. 93 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri e i ministri, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica.

Per esercitare le sue funzioni il Presidente del Consiglio ed i Ministri debbono prestare giuramento.

Art. 94 - Il Governo deve avere la fiducia delle due Camere. Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale. Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenere la fiducia.

Il voto contrario di una o di entrambe le Camere su una proposta del Governo non importa obbligo di dimissioni.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera e non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione.

Il Governo per svolgere la sua attività nella pienezza dei poteri e continuare a vivere deve passare sotto il vaglio delle Camere e ottenerne la fiducia, che può essere revocata in qualsiasi momento. Quando il Governo non ha più la fiducia del Parlamento è obbligato a dimettersi. Ugualmente deve dimettersi nel caso che abbia posto di sua iniziativa la questione di fiducia e non ottenga la maggioranza dei voti.

Art. 95 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri.

I Ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei Ministri.

Si stabiliscono precise responsabilità: del Presidente del Consiglio per la politica generale, collegialmente dei Ministri nel Consiglio e individualmente per gli atti del loro dicastero. Apposita legge stabilisce l'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei Ministri.

Art. 96 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri sono posti in stato d'accusa dal Parlamento in seduta comune per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni.

La responsabilità politica può tradursi nel dovere di dimettersi; quella civile, propria di ogni cittadino, nel risarcimento del danno, mentre quella penale a subire un processo per i reati comuni, per i reati « ministeriali » commessi nell'esercizio delle sue funzioni, a essere posto in stato d'accusa dal Parlamento in seduta comune.

# Qualcosa si muove sul fronte dei pensionati

Contesta il sistema anche il nostro socio Vittorio Vitolo, presidente la Sezione ANGPS di Vercelli: il NATO PRIMA, questo illuso è convinto, per innato ottimismo, che lo Stato di diritto lo tutelerà: è uno Stato giusto ed equo non può consentire vi siano categorie diverse per il solo fatto della nascita: c'è tutto un lavoro di generazioni, a monte, teso ad ottenere questa giustizia e invece...

— Legge 29-5-1970 n. 186 (computo della tredicesima mensilità in materia di integrazione ai pensionati che contiene grossolane discriminazioni limitandone il diritto soltanto a coloro cessati dal servizio dopo il 1 giugno 1969);

— Legge 10-10-1974 n. 496 (ricostruzione di carriera limitata ad una determinata categoria di personale, mentre invece è negativa per altri dipendenti non meno meritevoli dei primi);

— D.P.R. 29-12-1970 (conferimento della qualifica di « scelto » dopo solo due anni di anzianità di grado, ai marescialli di 1ª classe di P.S. (differenza parametri 218 per i primi, 245 per i secondi) escludendo dalla medesima i marescialli di 1ª classe cessati dal servizio anteriormente al 1º luglio 1970, con 20 e più anni di grado). La carenza di questo decreto presidenziale si commenta da sola.

— Legge 9-10-1971 n. 824 (estensione dei benefici di guerra previsti dalla Legge 24-5-1970 n. 336, tali benefici, è notorio per avere creato tanto malcontento, sono concessi ai militari in servizio dall'8-3-1968 in poi) mentre per i « Nati prima »... ciccia.

— Legge 27-10-1973 n. 628 (attribuzione dell'assegno perequativo ai militari delle Forze Armate di Polizia in servizio: decorrenza 1-1-1973. Ai collocati a riposo in data precedente veniva concesso, in virtù dell'art. 8 della Legge 29-4-1976 n. 177 un centellinato svalutissimo aumento, in tre lunghe riprese, con differenza dai primi di oltre 300.000 lire annue.

— Legge 5-5-1976 n. 187 (riduzione del periodo di servizio da detrarre ai fini degli aumenti periodici dello stipendio. Decorrenza 1-1-1976) e « Nati prima » continuano a subire il danno di due scatti di stipendio in meno.

— Leggi 572/1975 e 824/1978 (maggiorazione dell'indennità d'istituto, con importi differenziati tra il personale in servizio e quello in quiescenza nella proporzione di lire 1.320.000 ai primi e lire 960.000 per i secondi).

E tutte le Leggi sopra elencate, oggi è possibile aggiungere l'ultimissima veramente madornale, per spropositata sopraffazione esclude i pensionati statali e con essi i pensionati della P.S. dalla trimstralizzazione della contingenza e dalla *Una tantum* di L. 250.000, come se per questi emeriti commilitoni non fosse aumentato spaventosamente il costo della vita.

Purtroppo, conclude Vitolo non finirà qui non ci illudiamo che la Costituzione sia rispettata: bisogna battersi per questo come altri, Vitolo auspica un rappresentante dei pensionati in Parlamento.

E' vero, caro Vitolo; hai ragione: ma questo rappresentante che « forza » avrà? O è inghiottito dal sistema, e allora non potrà far nulla, oppure è solo e il risultato non cambia.

Oppure si impattuglia con quelli che vogliono sfacciare tutto senza sapere con che sostituire il tutto.

« Pensionati, ovvero figli di nessuno » scrive il collega Nino Trimboli, presidente della Sezione ANGPS di Cosenza sul Giornale di Calabria dell'8 novembre, e conclude:

Per non parlare poi, della indifferenza assoluta di alcuni partiti politici, specie di quelli che vanno per la maggiore i cui rispettivi signori onorevoli, si ricordano soltanto dei pensionati in occasione di ogni campagna elettorale. Le illusioni svaniscono e le discriminazioni nei confronti dei pensionati si susseguono a ritmo intenso. E' chiaro e non vi è alcun dubbio che in seno alla ca-

tegoria è sorta una non indifferente sfiducia verso i governanti. Il Governo, dopo la esclusione della riliquidazione della indennità di buonuscita al personale statale collocato a riposo anteriormente alla data del 1º gennaio 1969, ha inteso ora porre ulteriori sacrifici ai pensionati pubblici. E' la spada di Damocle che si abbassa e recide la testa degli inermi.

Rimangono invece e sempre le liquidazioni e le pensioni d'oro in favore dei grossi papaveri: un peso e due misure. Ovvero, il pesce grosso divora quello piccolo.

Comunque, si è sempre in tempo a porre rimedio agli errori commessi. Il Governo ed i sindacati, tutti insieme, hanno un sacrosanto dovere da compiere e senza perdere tempo. I pensionati del pubblico impiego devono essere considerati al pari di quelli in attività di servizio.

E' un accorato appello che viene rivolto in particolare ai parlamentari calabresi di qualsiasi colore politico, dai quali la categoria interessata si attende fiduciosa un immediato intervento di giustizia e di umana comprensione.

I pensionati appartengono allo Stato che non deve ignorarli.

E Bruno Bianchi vice presidente della Sezione di Firenze su « Libera Voce di polizia italiana » del 10 ottobre, nell'articolo « E' una vergogna », così scrive:

E' evidente che il governo ha dimostrato volersela rifare con i pensionati addossando loro le conseguenze delle perdite che i grandi evasori fiscali e gli esportatori di valuta hanno procurato alla nostra economia i quali, imperterriti, continuano tranquillamente a dissanguarci.

Il fatto è che lo Stato penalizza sempre la categoria dei pensionati, generalmente più bisognosi, non curandosi del danno economico che a questi procura e ciò anche dopo aver sconvolto tanti modesti bilanci familiari cui è stata portata via l'indennità integrativa speciale a causa del secondo lavoro. Intanto, il ministro del lavoro Scotti ha voluto precisare che il provvedimento della trimstralizzazione non riguarda per il momento i pensionati ex dipendenti pubblici per i quali — ha aggiunto — il problema sarà affrontato con la riforma pensionistica. Quindi tempi lunghi per la loro soluzione; i pensionati debbono tirare la cinghia e fare economia su ciò che stavano economizzando e, se vogliamo dirlo con lo scrittore Oscar Wilde, « talvolta si raccomanda ai poveri di essere parsimoniosi. Ma raccomandare al povero di fare economia è insultante e grottesco. E' come consigliare ad un affamato di essere più parco nel cibo ».

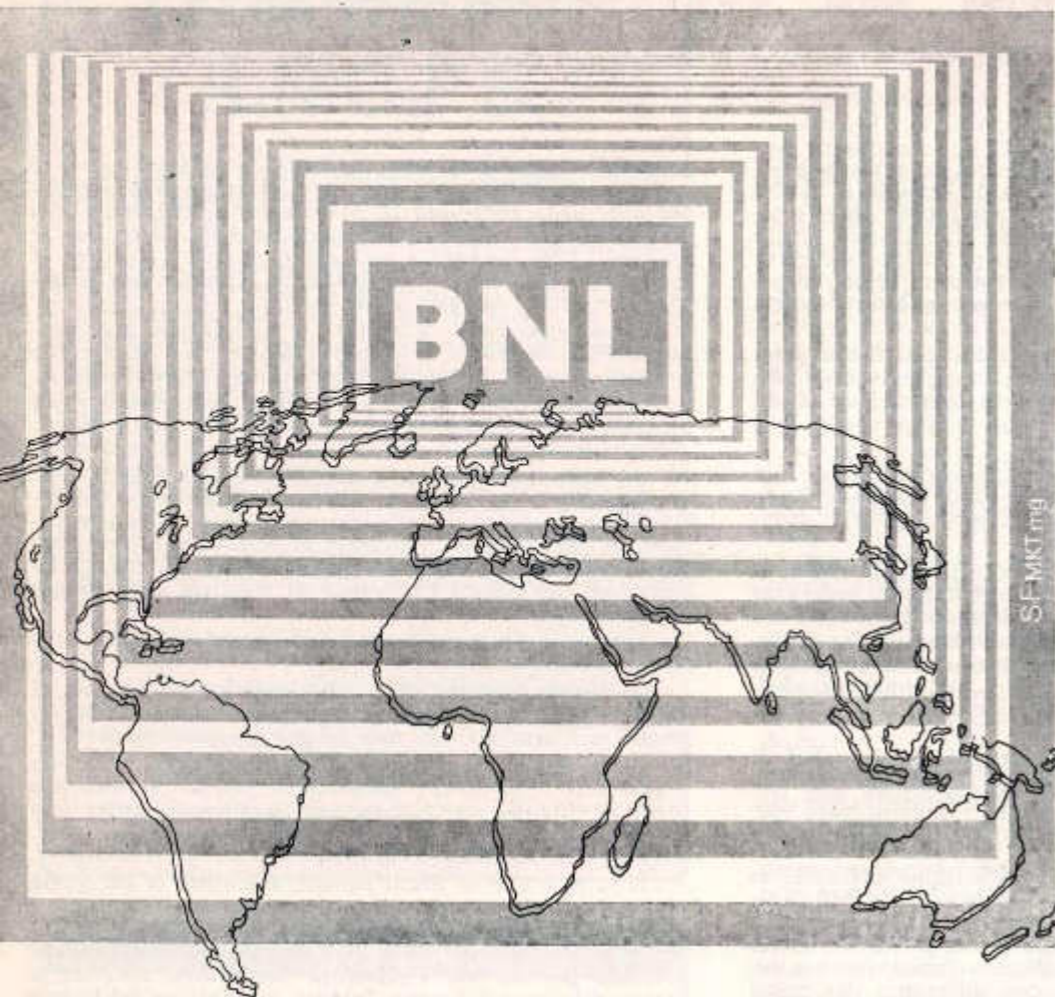
E, infine, (Vita del 15 novembre), il Gen. Guido Vedovato, presidente dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (UNUCI) in una intervista, (sul fronte delle pensioni gli Ufficiali in congedo sono tornati in trincea) formalizza, gli errori, le ingiustizie, e le storture del famigerato D.L. 163/1979 (che non è stato convertito in legge ma i cui effetti economici sono stati salvati con legge « in extremis » del 13 agosto).

E allora? Allora c'è un fatto, almeno per ora. Che le iniziative, le prese di posizione si moltiplicano. Sono atteggiamenti, spinte, che ora, nel 1979 non possono essere disattese neppure nei paesi a regime assoluto. In una democrazia liberale dovrebbe andare tutto meglio.

Di queste iniziative ne citiamo due: L'Associazione Nazionale dei Lavoratori Anziani di Azienda (ANLA) ha invitato Associazioni e singoli ad aderire alla formazione di un Comitato permanente di difesa dei diritti dei pensionati e degli anziani.

Un tal Carlo Benignetti (Viterbo, Casella Postale 43) ha proposto, e, dice, già programmato un partito dei pensionati che dovrebbe chiamarsi Partito Ricostruzione Nazionale, (PRN).

E' chiaro che in tutto questo ribollire di proposte, attese, e iniziative, l'ANGPS non è assente o inerte. I passi da fare sono di competenza del Consiglio Nazionale e dell'Assemblea anche nel nuovo contesto che sorge dalla riforma della p.s., ormai sicura e imminente. Al momento giusto saranno decisi ed attuati.



## IN ITALIA E NEL MONDO

### Banco di Sicilia

Istituto di Credito di Diritto Pubblico  
Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo

Patrimonio: L. 210.690.794.547

Azienda Bancaria e Sezioni speciali per il

Credito agrario e peschereccio, minerario, industriale e all'esportazione, fondiario, turistico e alberghiero e per il finanziamento di opere pubbliche.

In Italia - Sedi e Succursali:

Acrezze	Enna	Milano	Siracusa
Agrigento	Firenze	Palermo	Termini Imerese
Alcamo	Gela	Perugia	Terino
Ancona	Genova	Pordenone	Trapani
Bologna	Lentini	Ragusa	Trieste
Callaghirone	Marsala	Roma	Venezia
Callanissetta	Messina	S. Agata Militello	Verona
Catania	Mestre	Scacca	Vittoria

255 Agenzie



All'estero: Filiale a NEW YORK

Uffici di rappresentanza a: Abu Dhabi, Bruxelles, Budapest, Copenaghen, Francoforte sul Meno, Londra, Parigi, Zurigo

Partecipazioni bancarie: A.I.C.I. Holding S.A., Lussemburgo - Italian International Bank Ltd., Londra - Luxembourg Italian Bank, Lussemburgo - Euramerica International Bank Ltd., Nassau - Centro Internazionale Handelsbank A.G., Vienna - Bank of Valletta, Malta - Investment Finance Bank Ltd., Malta - Banco Financiero Sudamericano Y Banco de Paysandu «Bafusud», Montevideo.

### FUSODORO

Piazza Vittorio Emanuele, 108-112 - Tel. 736997-736901

*Un giusto dosaggio  
tra il classico  
e ultima moda*

CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO  
PER UOMO DONNA E BAMBINO

GIOCATTOLI  
BIANCHERIA - ARREDO CASA

CASUAL

SCONTO AI SOCI 10%

Esclusi i saldi

## lettere al direttore

Al signor Direttore  
del periodico « Fiamme d'Oro »

Prego la S.V. compiacersi disporre la pubblicazione, in uno dei prossimi numeri di « Fiamme d'Oro », le espressioni della mia viva gratitudine al collega Maresciallo di P.S. Paolo ZANOTTI - presidente della Sezione provinciale dell'ANGPS di Modena per la costante fraterna assistenza nei miei riguardi in occasione della mia degenza nella clinica ortopedica del Policlinico di Modena.

Un grazie rivolgo anche al Brigadiere di P.S. Ermanno LUCCARONI in servizio al Posto di Polizia del suddetto nosocomio per la cortesia usatemi in tale circostanza.

Grazie.

Salvatore Trotta  
della Sezione ANGPS di Roma

Caro Direttore,

una letta al progetto di legge sulla riforma ho potuto darla anch'io e vedo che, con la scomparsa ormai scontata, del Corpo delle Guardie di P.S., nulla rimane in futuro, di questa dizione: « Guardie di P.S. ». La Polizia di Stato in cui confluiranno i vari ruoli di agenti assistenti, ispettori, commissari e dirigenti: anche qui niente più guardie di P.S.. Noi, come Associazione raccogliamo, tutti gli appartenenti alla attuale (e come persona) futura polizia italiana: funzionari, polizia femminile e Corpo (ufficiali, appuntati e guardie) sono le 6 categorie rappresentate nel Consiglio Nazionale. Ma questo sta scritto in qualche articolo dello Statuto, che senso, per il sodalizio, continuare a chiamarsi « Associazione Nazionale delle Guardie di P.S. »?

La tradizione è una bellissima cosa ma domani, quando il Corpo non ci sarà più e tra noi affluiranno personali della « Polizia di Stato » noi non potremo che essere l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, ANPS, per esempio.

Rimane il fatto che, al momento, le Associazioni sono due, l'ANGPS e l'Unamo, cioè l'Unione Nazionale dei Funzionari di P.S., Magistrati dell'Ordine. Ora io penso che, alla fusione dei ruoli dirigenti, funzionari e ufficiali del Corpo, debba seguire a ruota, la fusione dei due sodalizi. In tal modo ci sarebbe una sola « unica Associazione con un peso morale e una capacità di aggregazione conseguenti a questa unità tanto più che la parallela (non dico contraria) spinta sindacale è destinata a ripartirsi in più direzioni.

Che ne pensi?

(lettera firmata)

Circa il nome se ne parlò a lungo all'Assemblea del 4 e 5 novembre 1978 quando furono discusse e approvate le modifiche allo Statuto. Logicamente si rinviò tutto alla legge di riforma. Come si può cambiare un cognome quando non lo si conosce? Per la fusione dico che il tuo ragionamento non fa una grinza ma soggungo: queste decisioni le devono prendere i soci, cioè l'Assemblea generale. E poi, in questo momento, la riforma è ancora un progetto. La prudenza ci impone di aspettare diventi legge dello Stato.

## NUOVI ORGANISMI A.N.G.P.S.

Il Consiglio Nazionale nella seduta del 10-10-79 ha approvato la costituzione di nuove aggregazioni ANGPS come segue:

- 1) Sezione di Moena, Alpina, Commissario straordinario il Socio Avico Federico;
- 2) Sezione di Tivoli, Commissario straordinario il Socio Manicone Nicola;
- 3) Gruppo di Busto Arsizio della Sezione di Varese, delegato il Socio Carlomagno Biagio;
- 4) Gruppo di Viale Marconi n. 446 presso Scuola Polgai, della Sezione di Roma, delegato il Socio M.ilo di P.S. I. Cl. Sc., in congedo, Fiore Moschella.

Ai nuovi Organismi, ai Soci ed ai loro dirigenti, un vivo augurio di buon lavoro e successo.

tradizione  
fiducia  
progresso

banca  
del friuli  
la banca su cui contare





# no su dieci egli elicotteri costruiti nel mondo fatto in Italia all'Agusta.

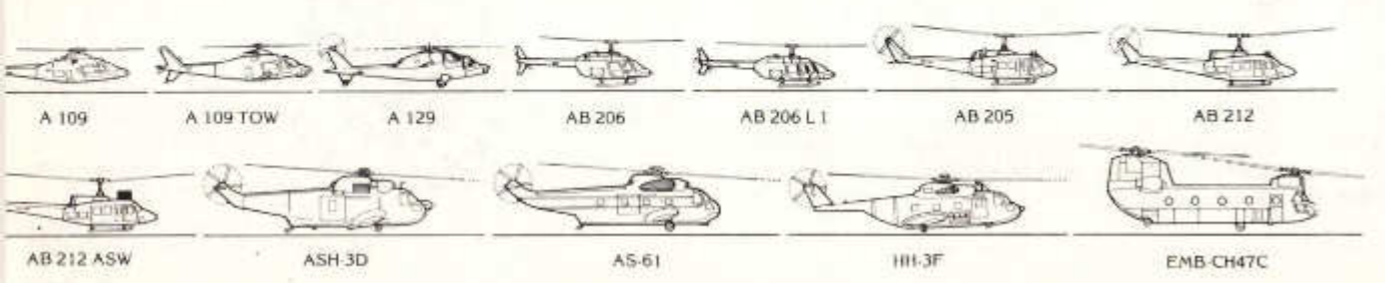
Il gruppo Agusta è una delle più grandi aziende aerospaziali. Con esportazione in 67 paesi. Le dimensioni però non sono tutto. Ora Agusta è anche l'azienda più diversificata nella costruzione di elicotteri.

Quest'anno, la produzione Agusta comprende dodici modelli, civili e militari, alcuni di progettazione originale altri fabbricati su licenza della Bell, Sikorsky, e Boeing-Vertol.

**Agusta. Elicotteri dall'Italia nel mondo.**

## AGUSTA

Milano, Italia - Telex 333280



### Misura dell'indennità integrativa speciale per il periodo 1 gennaio 30 giugno 1980

IL MINISTRO DEL TESORO

Considerato che ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, della legge 31 luglio 1975, n. 364, la misura della indennità integrativa speciale per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1980 deve essere modificata in relazione ai punti maturati nel semestre maggio-ottobre 1979;

Decreta:

Per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1980 l'indennità integrativa speciale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, è dovuta nella misura mensile di L. 262.160 per il personale statale in attività di servizio e di lire 209.728 per quello in quiescenza.

## LIBRI RICEVUTI

« Guida pratica su LE PENSIONI civili, militari, da Enti locali » di A. D'Ambrosio e T. Liccardo - Santo Pietro Ed. Roma 1979 - 1980

Si tratta di edizione aggiornatissima che contiene la più recente normativa sulle pensioni civili, militari e da Enti locali ed illustra, con opportuni riferimenti, le variazioni avvenute nel settore, negli ultimi anni.

Provvede, inoltre, e con particolare cura, alla stesura di « Informazioni utili ai pensionati », al calcolo ed esempi sulle pensioni e sull'equo indennizzo, alla elaborazione di numerosi moduli di domande, a presentare un « Notiziario sulle pensioni INPS e sulla Pensione Unica », a recenti sentenze di Giurisprudenza, a sintetizzare la normativa sul Testo Unico sulle pensioni di guerra, a numerosi indici: analitico, sistematico e delle leggi contenute nel testo.

Il volume in una elegante veste tipografica, costa L. 4.500 (L. 4000 più L. 500 per invio a mezzo di raccomandazione) da spedire o sul conto corrente postale n. 16109001 intestato al dr. Teodoro Liccardo - Via Duilio n. 13, 00192 Roma o mediante assegno bancario.

NON si spedisce in CONTRASSEGNO e si prega indicare sempre la esatta causale del versamento.

## BORGIO

Pistoni, segmenti, canne cilindri, valvole, bronzine Glacier, gruppi Borgo France, Gruppi Wellworthy, Gruppi Nüral, guarnizioni Halls, freni e frizioni Borgo.



ASSOCIATED ENGINEERING ITALY S.p.A. ALPIGNANO (TORINO)

### Dirigenti generali collocati a riposo ricevuti dal Prefetto di Roma



Con una breve e austera cerimonia, il Prefetto di Roma prof. Giuseppe Porpora ha consegnato medaglie d'oro ricordo per il servizio prestato a funzionari ed ufficiali di P.S.

Hanno ricevuto le medaglie i dirigenti generali Dott. Marco Tullio Riccobono e Dott. Filippo De Nardis, il Ten. Gen. Antonio Guarino, il Magg. Gen. Gaetano di Natale ed il Col. Giovanni Franceschini.

Nel corso della cerimonia il Prefetto Porpora, dopo aver portato il saluto ed il ringraziamento del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia, ha sottolineato l'assidua dedizione al servizio ed il costante impegno a difesa delle istituzioni democratiche che hanno in maniera eminente contraddistinto la loro carriera al servizio della pubblica amministrazione.

### Ecco la Vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE - Carabba - Alessandrini - XI ediz. commentata	[A-1]	L. 25.000*
PROFILO DEL FUTURO PROCESSO PENALE - M. Mazzanti	[A-2]	L. 0.000
ATTI (IGL) DI POLIZIA GIUDIZIARIA - D. Di Benedetto	[A-2-b]	L. 12.500
GUIDA PRATICA AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA - Mazzanti - Centegalli	[A-3]	L. 3.500
CODICE (IG) DELLE LEGGI SULL'INQUINAMENTO - G. Cabolani	[A-4]	L. 8.000
REATI (I) NELLA LEGGE SULLI STURVACENTI - E. F. Carabba	[A-5]	L. 4.900
NORMA (IA) PENALE INCRIMINATRICE di E. F. Carabba	[A-6]	L. 3.000
FURTO (IG) di E. F. Carabba	[A-7]	L. 3.000
DISPOSIZIONI (IE) A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO - Mazzanti	[A-8]	L. 4.000
ANNI (IE) E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE - Caravagalli	[A-9]	L. 3.500
RISERVAZZIONE DELLA VITA PRIVATA E INTERCETTAT. DELLE COMUNICAZIONI - Centegalli	[A-10]	L. 5.500
FALSO DOCUMENTALE (IG) - A. Luzzi	[A-11]	L. 1.200
CODICI PENALI MILITARI di Carabba - Corallo	[A-12]	L. 12.500
SINTESI DELLE RIFORME DEI CODICI PENALI MILITARI - Carabba - Corallo	[A-13]	L. 3.000
MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE - G. Palmieri	[A-14]	L. 5.000
OSPITALIZZAZIONE (IA) DELLE CONTRAVVENZIONI - Virzi	[A-15]	L. 6.000
TESTO UNICO DELLE LEGGI DI P.S. - Alessandrini - Mazzanti	[B-1]	L. 15.000
ESERCIZI (GL) PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE - Luzzi	[B-2]	L. 3.500
PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI - Luzzi	[B-3]	L. 1.500
PRONTUARIO DELLE NORME SUGLI STRANIERI - A. Luzzi	[B-4]	L. 1.500
EDIZIO CANONE (Ius e a come funzional) - G. Palmieri	[C-2]	L. 4.000
PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA - G. Mutole	[D-2]	L. 5.000
NUOVA (IA) ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA R.C.A. - Fusari	[D-3]	L. 3.500
APPUNTI DI INFORTUNISTICA STRADALE per la P.G. - Maroni	[D-4]	L. 3.500
LEGGE CORNICE (IA) SULLA CACCIA di G. Mazzanti	[E-1]	L. 4.000
DICHIOLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA - A. Luzzi	[E-2]	L. 5.000
CODICE PENITENZIARIO (IG) - Alessandrini - Cabolani	[F-1]	L. 8.000
RAPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENUTO - L. Brunino	[F-2]	L. 8.000
PROCEDIMENTO (IG) DI SCRIVIGLIANZA - P. Fiaschi	[F-3]	L. 5.000
GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA - G. Fusari	[G-1]	L. 3.000
SOMMARIO DI CULTURA GENERALE - F. Trovati	[G-2]	L. 6.000
ORGANIZZAZIONE (IG) DELLO STATO ITALIANO - G. Bertchi	[G-3]	L. 8.000
ESAMI SCRITTI (IG) DEI SOFFICIALE DEI CORPI DI POLIZIA - F. Cato	[G-4]	L. 8.000
DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA	[G-5]	L. 7.000
ABC DELL'ECONOMIA PRATICA - Pasquarilli - Palmieri	[G-6]	L. 9.000
DIZIONARIO ENCILOPEDIICO DI POLIZIA - D. Polacco	[G-7]	L. 100.000
NUOVE NORME PENALI (IE) IN MATERIA VALUTARIA - Centegalli	[H-1]	L. 3.500
REPRESSIONE (IA) DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE - Palmieri	[H-2]	L. 5.000
STATUTO DEI LAVORATORI (IG) commentato - G. Palmieri	[I-1]	L. 4.500
TUTELA (IA) DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DEGLI ADOLESCENTI - A. Luzzi	[I-2]	L. 2.400
PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO - A. Luzzi	[I-3]	L. 2.500
ESCUZIONE (IG) PENALE - A. Siliprandi	[L-1]	L. 5.000
CORPI DI REATO (IG) - A. Filippone	[L-2]	L. 3.500
SPRESE (IE) DEL PROCEDIMENTO PENALE - D. Usai	[L-3]	L. 3.500
POLIZIA SCIENTIFICA (IA) - R. Pirelli	[M-1]	L. 7.000
CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI - A. Luzzi	[M-2]	L. 4.000
SPERIMENTAZIONE (IA) NELLA SCUOLA ITALIANA - A. Gargiulo	[M-3]	L. 4.000
ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATTILOGRAFIA - Castellazzi	[M-4]	L. 2.000
MARSCIGLIALO (IG) - Renato di Leo Fogliani	[M-5]	L. 2.000
* Per il CODICE PENALE E COD. PROC. PEN. sconto del 20% a note le Torze di Polizia	[M-12]	L. 2.000

Richiedi EDIZIONI LAURUS 50123 Firenze - Via Benedetto, 12r. Tel. (055) 210960 - C/C P. 5/30905

## Riconoscimento della qualifica di Combattente

La Presidenza è stata ufficialmente informata che il noto problema circa il riconoscimento della qualifica di combattente agli appartenenti alla P.S. che, dall'aprile 1941 all'8 settembre 1943 hanno operato nel territorio jugoslavo ed al confine orientale, è avviato a positiva soluzione.

Le norme esecutive che rechneranno anche le disposizioni di dettaglio (quali ad esempio, la definizione, la estensione e la portata del termine «Confine Orientale») saranno emanate dal Ministero della Difesa.

Al Ministero che anche recependo le sollecitazioni di questo sodalizio ha sostenuto con vigore e determinazione la causa del suo personale va l'apprezzamento e la considerazione di tutti.

## ABBONATI SOSTENITORI OFFERTE

Il signor TROTTA Salvatore della Sezione ANGPS di Roma ha versato la somma di lire 5.000 (cinquemila) quale offerta al periodico «Fiamme d'Oro».

Il signor TERMINI Salvatore della Sezione ANGPS di Parma ha versato la somma di lire 10.000 (diecimila) quale Abbonato Sostenitore del periodico «Fiamme d'Oro».

Il signor PICCI Vincenzo della Sezione ANGPS di Torino ha versato la somma di lire 10.000 (diecimila) quale Abbonato Sostenitore del periodico «Fiamme d'Oro».

## MANTOVA:

*La sezione A.N.G.P.S. e quella C.C. festeggiano insieme l'annuale della loro costituzione*

E' il 26° per la Sezione dell'Arma, il 10° per la nostra; è il secondo anno che la celebrazione ha luogo congiuntamente: già nel 1978 fu un grosso successo, quest'anno esso è stato rinnovato e incrementato: oltre 300 partecipanti, all'incontro conviviale dei quali un 40-50% neppure si erano prenotati, ma, evidentemente non hanno poi saputo resistere alla tentazione di parteciparvi.

Il cav. Castelli presidente dell'Associazione Carabinieri e il ten. R.O. Zanca della Sezione ANGPS danno il benvenuto ai presenti: il Prefetto, il Questore dr. Francesco La Torre, il Comandante il Distretto Militare, il Comandante la compagnia Carabinieri e molti altri. E' intervenuto anche il presidente nazionale ANGPS. Per precedenti impegni non ha potuto invece intervenire il presidente l'Associazione Carabinieri, gen. di C. d'A. Fiore.

Atmosfera estremamente cordiale e fraterna. Mantova che con queste riunioni congiunte, è all'avanguardia in Italia ha tenuto questa primazia per un altro motivo, come ha sottolineato il presidente nazionale nel suo saluto conclusivo. I soci benemeriti, che sono 35 (il nucleo più forte dopo quello di Cosenza) e partecipano attivamente alla vita culturale della Sezione, si sono costituiti in gruppo con un presidente, che è il signor Dario Gallico e un segretario, il signor Giuseppe Giannotta. Questi nostri simpatici amici e, perchè sottacerlo, finanziatori, non volevano restare (ci scusino) come cani sciolti. Con l'unità sono venute le idee. Crediamo che non si fermeranno qui, intanto hanno approntato due bellissime targhe in argento per le due Sezioni, Carabinieri e Pubblica Sicurezza che il presidente nazionale ANGPS ha consegnato ai due presidenti, Cavalli e Zanca. Nel farlo ha sottolineato, non solo il cameratismo, ma l'ammirazione, l'affetto e la stima che legano la P.S. all'Arma, ha ricordato i caduti di entrambe, insulto non solo ad esse ma all'Italia, ed ha posto in rilievo l'intimo significato di questa unità di intenti e fratellanza di propositi. Ha, poi, ringraziato le Autorità, in particolare il Prefetto, dr. Agostino Prescittini cui, essendo in partenza per Bolzano sua nuova sede, a nome di tutti i presenti, ha formulato vivi auguri di successo. Il Prefetto ha risposto ringraziando i presenti, della calda atmosfera di operosa e serena presenza, e della collaborazione di cui aveva goduto nella non dimenticabile sede di Mantova.

## VITA DELLE SEZIONI

### LA SPEZIA

Il 4 novembre la Sezione ha partecipato, con una larga rappresentanza e bandiera, alle cerimonie della «Giornata delle Forze Armate» e alla celebrazione della «Giornata Distrettuale Rotary in onore delle Forze dell'Ordine», indetta dal 203° Distretto del Rotary (comprendente i Rotary Club della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Liguria) svoltesi come segue:

— Ore 9,00: S. Messa, officiata dal Cappellano Capo della Marina Militare, nella palestra scuola AA.OO. dell'Arsenale Militare M.mo. Al termine del Rito Sacro l'Ammiraglio di Squadra Luigi Cacioppo, dopo la lettura dei messaggi del Capo dello Stato e del Ministro della Difesa, ha illustrato il significato della «Giornata».

— Ore 10,15: Deposizione delle corone d'alloro, al Sagrato del Monumento ai Caduti di tutte le Guerre, da parte delle Massime Autorità e delle Associazioni d'Arma;

— Ore 10,45: Cerimonia al Teatro Impavidi di Sarzana, per celebrare la «Giornata Distrettuale Rotary in onore delle Forze dell'Ordine» indetta dal 203° Distretto del Rotary.

Mentre veniva osservato un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti delle Forze dell'Ordine, da una tromba squillavano le note del silenzio.

L'avv. Mario Fortelli, coordinatore dei Rotary della Liguria, ha ringraziato l'Amministrazione comunale di Sarzana e gli organizzatori della cerimonia, illustrando il significato della manifestazione.

Il Sindaco di Sarzana, Francesco Baudone, ha, poi, affermato che queste cerimonie attualizzano il ricordo del 4 Novembre, in un momento di pressante richiesta di pace e di giustizia e che la battaglia contro l'eversione ed il terrorismo impone alle Forze dell'Ordine gravi sacrifici con olocausto della propria vita nel compimento del dovere.

L'avv. Enrico Piola, governatore del 203° Distretto del Rotary, ha esaltato tutti i Caduti delle Forze dell'Ordine ed ha chiesto onore e gloria imperitura per essi e invitato a cementare la volontà di rispettare e far rispettare le Forze dell'Ordine contro i banditi del pensiero e dell'azione, che sono emarginati dal tessuto sociale e politico italiano, in un ricordo non effimero;

— Ore 12,00: rinfresco, offerto dal Sindaco di Sarzana nella sala del consiglio comunale;

— Ore 13,00: Colazione, in un noto ristorante, offerta dal Rotary Club di Sarzana-Lerici a tutte le Autorità convenute, alla quale ha partecipato anche il presidente della Sezione ANGPS con la consorte.

Il Comm. Mario Arillo, Medaglia d'Oro al Valor Militare, presidente del Rotary Club di Sarzana-Lerici, organizzatore della «Giornata», ha ringraziato il Sindaco di Sarzana, per la cordiale ospitalità, ed ha consegnato le targhe-ricordo della «Giornata», offerte dal 203° Distretto del Rotary, appositamente incise, ai Comandanti dei Gruppi: Carabinieri; Guardia di Finanza; Guardia di P.S.; al Com.te degli Agenti di Custodia della Liguria; al Sindaco di Sarzana; al Questore; al Prefetto; al M.lo di P.S. Superchi; al Brig. di P.S. Caruso; entrambi decorati di Medaglia di Bronzo al V.M.. Al Ten. Col. di P.S. Zaffino, Com.te del C.N. Sommozzatori, e all'App.to di P.S. Piscitelli, decorati di Medaglia d'Oro al V.C., ha consegnato una Medaglia d'Oro ricordo. Inoltre, ha esortato i parlamentari presenti affinché si prodighino attivamente per fare approvare sollecitamen-

te, dai due Rami del Parlamento, le leggi riguardanti le Forze dell'Ordine.

La stampa locale ha dato molto risalto alla cerimonia che è stata ripresa e trasmessa alla T.V. «Tele Liguria Sud».

### AREZZO



Il giorno 28 ottobre u.s., presso il campo scuola del Coni in Arezzo, sotto l'imperversare della pioggia, si è svolta una grandiosa cerimonia militare per il giuramento in forma solenne delle reclute del 10° scaglione 79, appartenenti al 225° Battaglione Fanteria «Arezzo» nonché la commemorazione della giornata delle Medaglie d'Oro al V.M.

Alla cerimonia hanno presenziato le massime Autorità Civili, Militari, Ecclesiastiche e Politiche della Regione, i gonfalonieri della città e della provincia, i labari e le bandiere di tutte le Associazioni d'arma e combattentistiche compresa quella della nostra Sezione scortata dal presidente e da alcuni commilitoni, e numerosi familiari giunti da ogni parte d'Italia.

\*\*\*

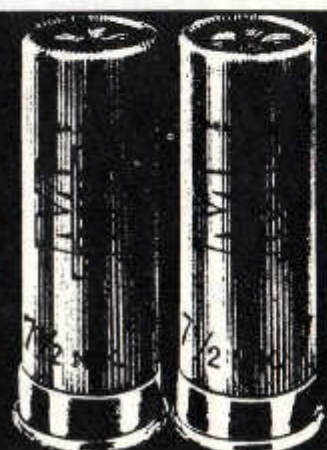


Il giorno 2 novembre la bandiera della Sezione, scortata dal presidente e da commilitoni, unitamente a tutte le bandiere e labari delle varie Associazioni



**Maionchi**  
**centra!**  
per il tiro, per la caccia  
**Maionchi speed**

BRUNO MAIONCHI & FIGLI S.p.A. Tel. 34 291 Casella Postale 429 LUCCA



# ALL'INSETTO SI SPARA CON GETTO



**SQUIBB**  
DIVISIONE CHIMICA INDUSTRIALE

Da usare secondo le avvertenze riportate sulle confezioni



Decr. n. 2808 del 12-10-1969 del Min. della Sanità

ha presenziato ad una messa officiata dal Cappellano Militare presso il cimitero di Arezzo, nel riquadro riservato ai militari deceduti in pace e in guerra. Cerimonia organizzata dal Presidio Militare di Arezzo, alla quale, hanno partecipato le massime Autorità locali.

\*\*\*

Il giorno 4 novembre, nel corso delle celebrazioni della festa delle FF.AA.; un folto gruppo di commilitoni con la bandiera, ha presenziato alla cerimonia svoltasi presso il sacrario dei Caduti in guerra organizzata dall'Associazione Reduci e Combattenti. Una S. Messa è stata celebrata da Mons. Cioli vescovo di Arezzo nella chiesa di S. Bernardo a suffragio dei caduti di tutte le guerre, alla presenza delle massime Autorità locali, rappresentanze militari e scolastiche.

Nella ricorrenza della giornata dei Defunti, per iniziativa del locale Comando Gruppo Guardie di P.S., sulle tombe dei commilitoni scomparsi, è stato posto un mazzo di fiori con nastro tricolore ed un cartoncino del predetto Comando.

## MILANO

In occasione delle cerimonie e manifestazioni organizzate dal Comando Presidio Militare e dal Comitato per la celebrazione del 4 Novembre, a seguito di regolare invito, la Sezione ha partecipato, con bandiera ed una propria rappresentanza, alle seguenti cerimonie:

### 2 NOVEMBRE:

Ore 10,00: S. Messa in suffragio dei Caduti in Piazza S. Ambrogio;

Ore 11,30: Saluto del Comitato cittadino al Comandante del Presidio presso il salone della Vittoria della 1ª Regione Aerea;

Ore 12,30: Incontro nel Palazzo comunale tra le rappresentanze militari e delle forze politiche, sindacali e associative.

### 4 NOVEMBRE:

Ore 9,30: Alza bandiera al Sacrario dei Caduti in Piazza S. Ambrogio e consegna ricompense al V.M.;

Ore 10,30: S. Messa in Piazza Duomo con la partecipazione di un picchetto in armi;

Ore 12,00: Ricevimento offerto dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra nella propria sede di via Freguglia.

## ALESSANDRIA

### Giuramento di 800 guardie di P.S.

Martedì 30 ottobre 1979, alla presenza del Capo della Polizia Coronas e delle massime autorità della provincia: il Prefetto Trotta, il Questore Stabile, il Sindaco Barrera, il Vescovo Almici, si è svolta alla Caserma « Cardile » la cerimonia del giuramento di 800 allievi del 64° Corso Allievi Guardie di P.S.

Erano presenti rappresentanti di varie associazioni tra i quali il presidente e soci della Sezione ANGPS e i familiari degli allievi giunti da varie località italiane.

I reparti schierati sono stati presentati al Capo della Polizia dal Comandante della scuola Col. Cardinio.

Alla manifestazione hanno partecipato il generale ispettore del corpo Settanni e il Magg. Gen. De Carolis.

Il capo della Polizia ha portato agli Allievi il saluto del Ministro degli Interni on. Rognoni ed ha ricordato l'arduo compito svolto dalla Pubblica Si-

curezza a favore della comunità. Ha poi auspicato che il Parlamento vari al più presto la riforma della Polizia.

Sono stati premiati quali cinque migliori Allievi i seguenti: Pietro Bisceglie, Medaglia d'oro; Aldo Milone e Domenico Antonio Nastasi, medaglia d'argento; Dario Boero-Rol e Domenico Maselli, Medaglia di bronzo.

## FOGGIA

### Onorificenza: Domenico Silvestri

Lieto partecipare che (.) con provvedimento in corso perfezionamento signor Presidente Repubblica habet disposto conferimento onorificenza Cavaliere in ordine merito Repubblica Italiana at suo favore(.). Cordialmente

Franco Evangelisti sottosegretario Stato Presidenza Consiglio Ministri.

\*\*\*

### Festa di S. Michele Arcangelo Patrono della Polizia

Nell'Aula Magna della Caserma Miale da Troia, Comando Gruppo Guardie di P.S., si è svolta il 29 settembre 1979, la cerimonia in onore di S. Michele Arcangelo Patrono della Polizia, presenti erano oltre alle Autorità Militari e Civili, un moltissimo numero di soci dell'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S. Sezione di Foggia, con la bandiera dell'ANGPS. La Messa è stata officiata dall'Arcivescovo di Foggia Mons. Lenotti; alla fine della Cerimonia il Comandante del Gruppo Guardie di P.S. Ten. Col. Miani Stefano, ha offerto un rinfresco agli intervenuti.

\*\*\*

### 4 novembre 1979: Giornata delle FF.AA. e del Combattente. 61° Ann. della Vittoria

Il 4 novembre 1979, a Foggia, nella Caserma Miale da Troia « Comando Gruppo Guardie di P.S. » ha avuto luogo la cerimonia del « 61° Anniversario della Vittoria » giornata delle FF.AA. e del Combattente, alla cerimonia erano presenti oltre alle Autorità Militari d'ogni Arma, e civili, la bandiera dell'ANGPS, il presidente, il v. presidente e soci della Sezione ANGPS.

\*\*\*

Il socio App. di P.S. in pensione, Francesco cav. Sena, è stato insignito della Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica italiana.

Fiamme d'oro si unisce al presidente ed al Consiglio di Sezione ANGPS Foggia nel porgere al Cavaliere Sena Francesco i più vivi rallegramenti, auguri e felicità.

\*\*\*

Un gruppo di soci della Sezione prov.le ANGPS di Foggia, seguiti dal segretario economo sig. Biagio Digiorgio, ha visitato il socio App. di P.S. in pensione, Tritto Domenico, da lungo tempo immobilizzato, per l'amputazione della gamba destra.

I soci, si sono trattenuti a lungo con il bravissimo Tritto, con la sua gentile consorte, e figli.

\*\*\*

Il socio App. di P.S. in pensione, Silvestri cav. Domenico, è stato insignito della Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica italiana.

Fiamme d'oro si unisce al presidente di sezione ANGPS Foggia, nel porgere al Cavaliere Domenico Silvestri, i più vivi rallegramenti, auguri e felicità.



## CATANIA

Il signor Ten. Colonnello di P.S. Girolamo Mineo già Comandante del Raggruppamento Guardie di P.S. di Catania è stato trasferito all'Ispettorato di P.S. « Sicilia Occidentale ».

A dirigere il Raggruppamento di Catania è stato chiamato il Ten. Colonnello Ercole Rainone.

L'ANGPS ringrazia il Ten. Colonnello Girolamo Mineo per quanto operato a favore della Sezione ed augura al Ten. Colonnello Rainone buon lavoro e una serena permanenza a Catania.

## LUGO

Nella ricorrenza del 2 novembre, giornata dei defunti, il presidente cav. Vincenzo Pedone e il segretario economo Cafarella Salvatore Brig. di P.S. si sono recati al Cimitero, a deporre cartelle commemorative sulle tombe dei cari soci defunti, per testimoniare il commosso pensiero di tutti i soci.

Inoltre il presidente, con una rappresentanza con bandiera, ha partecipato alla celebrazione della Vittoria del 4 novembre, giornata delle Forze Armate, unitamente ad altre Associazioni d'Arma; in cattedrale Mons. Vaccari ha officiato la S. Messa in suffragio dei caduti di tutte le Guerre e vittime delle Forze dell'Ordine.

A termine della funzione religiosa, sono state deposte corone al monumento dei caduti anche da parte della Sezione ANGPS.

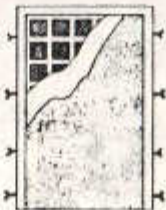
11 novembre S. Martino

Anche quest'anno, nei locali della Sezione si è svolta l'annuale tradizione della castagnata, con assaggio di tipici vini locali.

Hanno partecipato soci ordinari, simpatizzanti, sostenitori e benemeriti con familiari.

## PORTE BLINDATE

ANTISCASSO  
SI CORAZZANO ANCHE PORTE  
GIÀ ESISTENTI



PROVE E DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO

ANNULLI ANGELO - ROMA  
Via del Podere Rosa, 145  
(ang. via Nomentana - Zona Talenti) ☎ (06) 8271118



GARANZIA 2 ANNI

IMPIANTI  
PROFESSIONALI PER  
ABITAZIONI - NEGOZI  
BANCHE - MUSEI -  
UFFICI - ENTI - IN-  
DUSTRIE

ESCLUSIVISTA

Ditta RAEI - Tel. (06) 55.60.992

Mostra permanente: Viale G. Marconi, 419

00146 Roma



## FIAMME D'ORO

augusta

a tutti i suoi

abbonati

e lettori

un Felice

1980



## TRIESTE



Soci della Sezione ANGPS di Trieste depongono una corona d'alloro ai piedi del Sacratio del Monte Grappa.

Il 15 settembre 1979 la Sezione di Trieste, nel quadro delle iniziative programmate dal nuovo consiglio direttivo, ha organizzato la prima gita sociale.

Si è voluto scegliere per questa manifestazione esterna due località i cui nomi sono sempre vivi nel cuore degli italiani: Bassano e il Sacratio del Monte Grappa. Bassano ovunque conosciuta per il suo splendido PONTE costruito dagli Alpini ed il Monte Grappa con il monumentale Sacratio edificato in memoria dei Caduti durante il primo conflitto mondiale.

L'adesione dei soci ordinari, sostenitori, simpatizzanti coi loro familiari è stata veramente massiccia tanto da rendere necessario l'impiego di due autocorriere.

Dopo la partenza da Trieste ed una sosta a Bassano i gitanti hanno raggiunto il Sacratio ove il Cappellano dell'Ispettorato V Zona « Friuli Venezia Giulia », don Mario Di Luzio ha celebrato la S.S. Messa e, tra le commozioni dei presenti ha brevemente ricordato tutti i Caduti.

Dopo il rito religioso una corona d'alloro è stata deposta ai piedi del monumento mentre nel silenzio echeggiavano le note dell'Inno del Piave.

Il pranzo sociale è stato poi consumato in un ristorante vicino a Bassano.

Nel pomeriggio la gita ha avuto la sua conclusione con una visita alla villa Veneta di Maser, opera del Palladio risalente al 1560 ed, ad una cantina vinicola sociale ove è stato degustato il rinomato vino « Prosecco ».

La giornata si concludeva in serata con il ritorno in sede: i partecipanti, nel manifestare il loro apprezzamento per la riuscita della gita, auspicavano il ripetersi di analoghe iniziative.

\*\*\*

Il Presidente della Repubblica in data 14-9-1979 ha concesso al socio ordinario ANGPS/TS M.ilo 1. Cl. sc. di P.S. Franzin Armando, la medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare.

## LUCCA

Come preannunciato, domenica 11 novembre, si sono svolte le cerimonie indette dalla Sezione, allo scopo di ricordare l'anniversario della ricostituzione ufficialmente avvenuta il 12 novembre 1979.

Alle ore 12 nella Cattedrale di S. Martino, alla presenza di S.E. il Prefetto e signora, del Questore

e signora, del Gen. Adinolfi, del Comandante il Gruppo Col. Schembari in rappresentanza anche del Magg. Gen. Saporito, Ispettore per la Toscana e di moltissimi soci e simpatizzanti con famiglia, è stata celebrata la Messa in suffragio di tutti i Caduti dell'Amministrazione e dei soci scomparsi durante l'anno. Ha celebrato Monsignor Fazzi coadiuvato dal conceleberrante Padre Ilario, Cappellano della Polizia. Al Vangelo, nell'omelia, Monsignor Fazzi con elevate parole ha illustrato il sacrificio dei tanti appartenenti alla Polizia, morti o traucidati sui campi di battaglia e nelle piazze di tante città italiane, rei soltanto di aver difeso le istituzioni e i cittadini e quanto sia gravoso e arduo il compito che la Polizia deve svolgere.

Al termine della S. Messa, una Guardia in divisa, ha letto la preghiera a S. Michele. Viva, in tutti, è stata l'emozione suscitata dall'omelia seguita da una moltitudine di fedeli.

Successivamente, Autorità, e prenotati, con le rispettive famiglie, hanno raggiunto Pieve S. Stefano per l'aperitivo seguito dal pranzo sociale. Ben 120 i prenotati.

Nella saletta ove è stato servito l'aperitivo, era stata predisposta una documentazione di cartelloni e fotografie illustranti ciò che la Sezione ha fatto durante l'anno. L'iniziativa è stata molto apprezzata e pubblicamente lodata dal Prefetto e dalle altre personalità.

Al brindisi ha parlato il presidente, dicendo, tra l'altro: « Guardiamoci in volto e scopriremo che ciascuno cerca affetto e comprensione; l'orgoglio divide, non unisce. Uniamoci; uniti, gioiremo insieme ed insieme supporteremo meglio le avversità della vita ».

Il successivo intervento del Prefetto è stato a lungo applaudito.

\*\*\*



Lucca: Emiliano Rossi

Soci che si affermano

Nello scorso mese di maggio, il socio Emiliano Rossi della Sezione ANGPS di Lucca, ha esposto alla Galleria Spanpanato di quella città diverse sue tele. Al pari delle numerose precedenti sue mostre personali, anche a carattere nazionale, pure questa ha ottenuto notevole successo di critica e di pubblico.

Emiliano Rossi, già appartenente alla Polizia Stradale, dove ebbe modo di mettere in luce le sue particolari doti di disegnatore, si è diplomato all'Istituto d'Arte « A. Passaglia » di Lucca, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento del disegno all'Istituto d'Arte di Porta Romana di Firenze ed è membro dell'Accademia Tiberina.

La sua pittura — paesaggi, fiori, nature morte — elegante nelle sue linee naturali, è fatta di luci e di silenzi e, per la perfezione del disegno e dei colori,



# Jägermeister



LA NATURA IN 56 ERBE

Karl Schmid merano

# SI PUO' DISPORRE SUBITO DELLA PENSIONE STANDO A CASA?

IL GIORNO FISSATO PER IL PAGAMENTO DALL'ISTITUTO DI PREVIDENZA, LEI PUO' AVERE ACCREDITATA IN CONTO LA SUA PENSIONE. QUEL GIORNO STESSO, A CASA, PUO' STACCARE L'ASSEGNO CORRISPETTIVO PER LE SUE NECESSITA' OPPURE MANTENERE L'IMPORTO, TUTTO OD IN PARTE, SUL SUO CONTO E FARVI MATURARE GLI INTERESSI: PROPRIO DA QUEL GIORNO. BASTA CHE LEI APRA UN "CONTO SPECIALE PENSIONI" PRESSO IL BANCO LARIANO: UN CONTO A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI, SENZA ULTERIORI SPESE. UN CONTO CHE LE ASSICURA TUTTI I SERVIZI DELLA BANCA COME IL PAGAMENTO BOLLETTE LUCE, GAS, TELEFONO, RISCOSSIONE E PAGAMENTO TASSE ECC. COSI' FACENDO NON DOVRA' PREOC- CUPARSI PIU' DI RICORDARE DATE FISSE, NE' STANCARSI IN PIEDI PER LUNGHE ATTESE, NE' ESPORSI A DISAGI E FASTIDI. ELIMINERA' INOLTRE IL RISCHIO DI SMARRIRE L'AS- SEGNO O I DOCUMENTI NECESSARI PER INCASSARLO E DI SUBIRE FURTI.

## SI PUO' CON BANCO LARIANO

ispirati alla natura, deve senz'altro definirsi verista. Ma le sue opere sono tanto personalizzate e spiritualizzate che il loro verismo non è soltanto il derivato di una tecnica perfetta, ma appare subito come proveniente da un intimo impulso di imprimere alle cose reali una interiore visione della natura, in maniera che le cose rappresentate sembrano distaccate dal mondo che le circonda ed acquistano una loro intima significativa rilevanza.

M. A.

### TORINO

Soci che hanno elargito un contributo volontario a favore della Sezione:

M. lo Comba Alessandro L. 6.000; Cav. Antonio Martone L. 16.000; Cav. Rinero Carlo L. 5.000; Cav. Seminara Nicolò L. 10.000; Scaperotta Dott. Corrado L. 6.000; Generale Carlesino Elio L. 6.000; V. Brigadiere Murino Nicola L. 5.000.

\* \* \*

Domenica 21 ottobre 1979 su invito del presidente Ugo Genovesi una larga maggioranza della Sezione ha partecipato alla celebrazione della XV Giornata della vittima civile di Guerra, svoltasi nel Teatro Carignano della città.

Alla celebrazione ha preso parte oltre alle Autorità civili e militare il sig. Ministro Nicolazzi Franco ed il sig. Sindaco di Torino Novelli Dott. Diego.

### ROMA

N. 180005 (.) Lieto partecipare che (.) con suo decreto datato 18-10-78 (.) sig. Presidente Repubblica si est compiaciuto disporre conferimento onorificenza Cav. OMRI a sig. Francesco Sena, sottosegretario Stato Pres.za Cons. Ministri, Franco Evangelisti.

\* \* \*

Apertura del nuovo locale adibito a sede del Gruppo della Sezione ANGPS di Roma, con sede in v.le Guglielmo Marconi 446. Delegato del Gruppo è stato nominato il Cav. Fiore Moschella, Maresciallo di I. Cl. di P.S. (sc.) in pensione.

\* \* \*

Il socio appuntato in congedo Bassano Luigi è stato insignito della onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Rallegramenti ed auguri.

### FIRENZE

Su richiesta del Comando Militare della Regione Tosco-Emiliana, la Sezione ha partecipato con bandiera e scorta alle cerimonie indette per la ricorrenza dei defunti al Sacratio del cimitero di Traspiano nonché alla manifestazione svoltasi in Piazza della Signoria, in occasione della ricorrenza del 4 novembre « Giornata delle FF.AA. del decorato al V.M. - dell'Orfano di Guerra ».

Inoltre, nella stessa giornata del 4, due soci hanno prestato un'ora di servizio di guardia al Monumento dei Caduti in Piazza dell'Unità Italiana, unitamente a militari del locale Ispettorato Guardie di P.S.

La partecipazione degli associati alle cerimonie stesse è stata particolarmente gradita dal sig. Colonello Amos Fabbri, Comandante il Raggruppamento Guardie di P.S. di Firenze, che si è complimentato con i presenti.

### NAPOLI



Napoli, 14 ottobre 1979: Gita turistica Sociale al Santuario di Montecassino.

Il 14 ottobre 1979 i soci insieme ai familiari si sono recati al Santuario di Montecassino dove si è assistito ad una solenne messa. Al termine tutti si sono recati al Sacratio dei caduti dell'ultima grande guerra.

La gita si è conclusa con la partecipazione ad un pranzo.

\* \* \*



Napoli, 29 ottobre 1979: Festa di S. Michele.

Il giorno 20 ottobre 1979 si è svolta una manifestazione alla Caserma delle Guardie di P.S. in via Monte di Dio, con la partecipazione di Autorità civili e militari. La Sezione ha partecipato con un folto gruppo di soci e con il labaro.

### ASTI

Il giorno 4 novembre cor. anno organizzata dal locale Comando del Presidio Militare è stata celebrata la ricorrenza della « Giornata delle FF.AA. e del Combattente ».

La prima parte della cerimonia si è svolta alle ore 10 sulla centrale Piazza Alfieri ove, presenti i reparti in armi del locale 4° Battaglione di Fanteria « Guastalla » ed una formazione mista composta da militari rappresentanti tutti i Corpi Armati della sede, è stata officiata una Messa al Campo da parte del Cappellano Militare.

Hanno presenziato alla cerimonia S.E. il Prefetto, il Vescovo della Diocesi Mons. Cavanna, il Sindaco

della città avv. Vigna e tutte le altre Autorità militari e civili della sede.

Erano presenti, inoltre, con i relativi labari, tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Al termine della S. Messa in Piazza 1° Maggio, sono state deposte corone di alloro al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

La Sezione ANGPS, su invito del Comando del Presidio, ha partecipato con la bandiera e con una rappresentanza di soci.

\*\*\*

L'11 novembre, presso il ristorante « Cabot del Grignulin » sito in Calliano d'Asti, ha avuto luogo un pranzo sociale (il secondo del corrente anno) al quale hanno partecipato 90 soci e familiari.

Presenti il signor Questore Comm. Pannella ed il signor Comandante del Gruppo T. Colonnello Scirè Risighella, accompagnati dalle rispettive consorti.

La magnifica giornata di sole, la splendida ubicazione del locale posto in zona panoramica delle colline del Monferrato nonché un soddisfacente « menu » hanno dato modo a tutti i partecipanti di trascorrere una bella giornata in serena allegria.

## BRESCIA

Il 29-9-1979, in occasione della festa di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia, è stato inaugurato, presenti le più alte personalità civili e militari della provincia, il circolo ricreativo della Sezione ANGPS.

Madrina della cerimonia la Dott.ssa Maria Ada Pruiti, Ispettrice di P.S., che ha tagliato il nastro all'ingresso.

La denominazione del Circolo è stata fatta al nome della Medaglia d'Oro al V.M. alla Memoria, M.ilo di P.S. « Massarelli Francesco », già in servizio presso la Squadra Volante di Brescia.

Tale istituzione, che ha riscosso i più incondizionati consensi, è stata attuata grazie alla lodevole iniziativa e al costante interessamento del segretario della Sezione, Fusaro Giuseppe, con la collaborazione del M.ilo Polito Marco e dell'App.to Pelliccia Nicola, sotto la valida direttiva del presidente, Dott. Pasquale Vilardi.

Al Circolo fa riferimento non solo la quasi totalità dei pensionati della P.S. di Brescia, ma anche la massima parte del personale in servizio e dei loro familiari.

Sicuramente l'opera avrà in futuro ampi e ulteriori sviluppi, attesa la già dimostrata validità sia nel settore ricreativo, culturale ed assistenziale, che in quello dell'incremento di positivi rapporti di cameratismo fra i « Veci » ed i « Boci » dell'Amministrazione della P.S.



Brescia: L'ispettrice Maria Ada Pruiti taglia il nastro.

## BELLUNO

Per cortese invito del Comando Presidio Militare, la Sezione è intervenuta, con bandiera ed una rappresentanza di Associati, alla celebrazione del 2 novembre della S. Messa officiata nel cimitero urbano in suffragio dei caduti di tutte le guerre.

Domenica 4 novembre alla « Giornata dell'Unità Nazionale », « giornata delle FF.AA. e del Combattente » e « giornata del Decorato al valor Militare e dell'Orfano di Guerra », celebrata presso la caserma « Salsa » sede del Btg. Alp. « Belluno ».

## BITONTO



La Sezione di Bitonto (Bari) è stata costituita il 15 giugno, data della delibera di approvazione del Consiglio Nazionale. Ne è presidente il socio Domenico Santoro, già Commissario straordinario, appuntato di P.S. (c). V. presidente e segretario economo il socio, appuntato di P.S. (c) Francesco Garofalo; consiglieri, soci Fallacara e De Santis; sindaci effettivi, soci Ladisi e Ungaro, supplenti, Colasanto e Iannantuoni.

E' nata come piccola sezione in una città non capoluogo di provincia ma, in compenso ha svolto una intensa attività. Ha superato i 60 soci, i 20 soci sostenitori il cui numero, purtroppo è condizionato dall'organico dell'Ufficio di P.S.. Sintomatico che uno dei primi atti della Sezione sia stato l'acquisto della Bandiera, che fra non molto sarà consegnata con la solennità del caso per l'inaugurazione ufficiale della Sezione stessa.

Pubblichiamo la foto di un gruppo di soci. Al presidente Santoro ed a tutti i suoi collaboratori ed ai soci, i rinnovati auguri di « Fiamme d'Oro ».

## IMPERIA

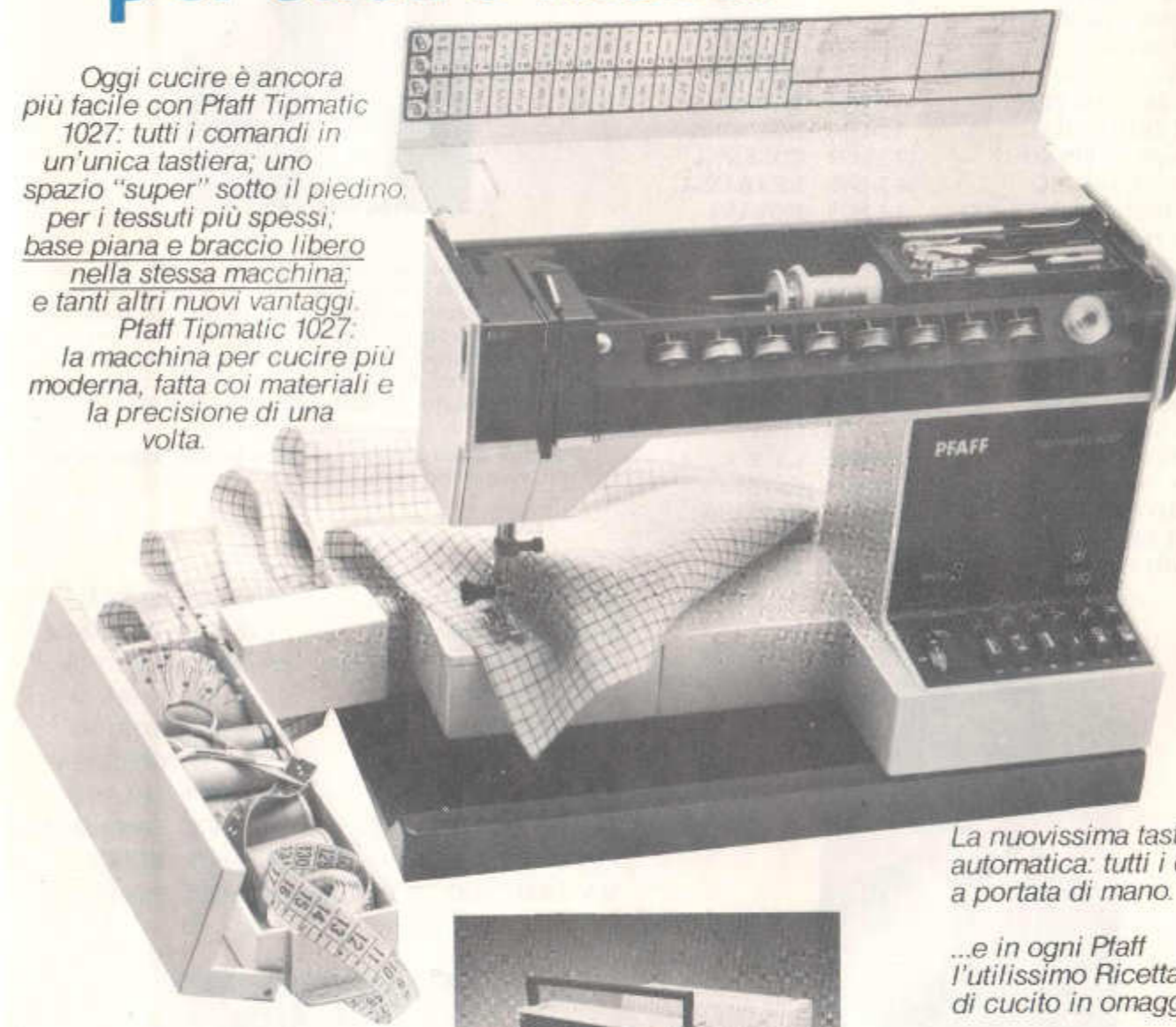
In data 4 novembre, in Imperia, in piazza della Vittoria, si è svolta la cerimonia commemorativa della Vittoria della guerra 1915-18, organizzata dalla Associazione Nazionale Combattenti e Reduci della provincia di Imperia.

Vi hanno partecipato una compagnia di formazione composta da militari dell'Esercito, Carabinieri, Marina Militare, Guardie di Finanza e Guardie di P.S., rappresentanze di tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche, Autorità Civili e Militari.

Anche la Sezione ANGPS, su invito dell'Associazione promotrice, vi ha preso parte con una rappresentanza e bandiera. Il presidente, avv. Giovanni Calleri, che ha preso posto nel palco dell'autorità, ha guidato la rappresentanza dell'ANGPS.

# Pfaff presenta Tipmatic 1027 la macchina intelligente per cucire facile.

Oggi cucire è ancora più facile con Pfaff Tipmatic 1027: tutti i comandi in un'unica tastiera; uno spazio "super" sotto il piedino, per i tessuti più spessi; base piana e braccio libero nella stessa macchina; e tanti altri nuovi vantaggi. Pfaff Tipmatic 1027: la macchina per cucire più moderna, fatta coi materiali e la precisione di una volta.



La nuovissima tastiera automatica: tutti i comandi a portata di mano.

...e in ogni Pfaff l'utilissimo Ricettario di cucito in omaggio!



dal 1862 made in Germany

# PFAFF

macchine per cucire, per stirare, per maglieria



Spedisci questo coupon a:  
Pfaff Italiana via Mameli, 152 V.  
Cognome \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Desidero ricevere informazioni sulla macchina per cucire Pfaff Tipmatic 1027.  
FO.

# SOCI... AMICI SCOMPARSI

COATI FLAVIANO	21-8-1979	NOVARA
TRIESTE MASCAGNI	2-7-1979	LUCCA
PELOSI MARIO	17-8-1979	LA SPEZIA
INVERSO MICHELE	12-6-1979	FOGGIA
BEVILACQUA VITO	4-6-1979	FOGGIA
OLIVERI SANTO	15-6-1979	FOGGIA
GIORDANO GIOVANNI	26-7-1979	MODENA
FELIZIANI WALTER	26-8-1979	ROMA
VITALI EGISTO		PESARO
FANTUZZI WALTER	14-3-1979	BOLOGNA
BENSI DOMENICO	4-8-1979	BOLOGNA
PALLONE PEPPINO	17-7-1979	COSENZA
VINCENZI DUILIO	14-7-1979	VERBANIA
MARCHESE FRANCESCO	8-4-1979	NOVARA
RISO GIUSEPPE	11-5-1979	VERONA
SIGNORELLI ELIO	21-5-1979	NOVARA
PALADINO VINCENZO	10-8-1979	ROMA
ACERRA EMILIO	28-7-1979	PADOVA
BORIGNA LUIGI	9-6-1979	CUNEO
MASCI VINCENZO	25-7-1979	TREVISO
BORCHI BRUNO	28-5-1979	TRIESTE
MASCAGNI TRIESTE	2-7-1979	LUCCA
BELLOTTO LINO	5-7-1979	LA SPEZIA
ARENA IGNAZIO	3-8-1979	CATANIA
DENARO GIUSEPPE	3-8-1979	CATANIA
MENNI SILVANO	29-8-1979	LUCCA
SBARAGLI DINO	2-9-1979	COMO



Caretta Buffo Giacomo, guardia di P.S. in congedo, socio della sezione ANGPS di Torino, è deceduto in Castelnuovo Nigra il 23 ottobre 1979. Ai funerali ha partecipato con il labaro una rappresentanza del sodalizio in segno di riconoscimento delle virtù dell'estinto, il quale in numerose circostanze aveva confermato il suo attaccamento all'Associazione.

Fiamme d'oro rinnova ai familiari, le espressioni del più vivo rimpianto.



Di Marco Tullio Anacleto  
Pordenone, 15 ottobre 1979

SIRONI MARTINO	7-10-1979	LUCCA
MONTI FERNANDO	1-10-1979	PIACENZA
CAGNI IGINO	25- 8-1979	VERONA
ZECCA GIUSEPPE	11- 8-1979	TORINO
NADDEO GIUSEPPE	19- 8-1979	TORINO
MARINO ALFREDO	luglio '79	COSENZA
PORCARO CARLINO	16- 9-1979	MILANO
FORABOSCO ANTONIO	24- 7-1979	SANREMO
PUGLIESE NICOLA	28- 9-1979	LECCE
MASARACCHIO ANTONINO	6-10-1979	ROMA



Angelo Feroletto  
Vercelli 11-7-1979

PANDOLFI ENRICO	Nov. 1979	BOLOGNA
CERRATO ALESSIO	20-10-1979	TORINO
CARETTA BUFFO GIACOMO	23-10-1979	TORINO
CASTALDELLO ANGELO	5-10-1979	COMO
CAMOLI VINCENZO	10-11-1979	COSENZA
NUDO MICHELE	12- 9-1979	COSENZA
PAONE ANGELO	16-10-1979	NOVARA
PASSARELLA REDENTO	30-10-1979	TORINO
D'ORO FRANCESCO	Ott. 1979	PALERMO
CAROLINA ALESSIO	25- 4-1979	PALERMO
IDONE GIUSEPPE	16- 4-1979	CIVITAVEC.

*Fiamme d'Oro*  
*Auguza*

*a tutti i suoi lettori*

*Buon 1980*

Leggete e diffondete il periodico



E' la libera voce delle Guardie di P.S.!

E' il vostro giornale!

**Ancora L. 2.000**  
**l'abbonamento annuo!**

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.

E' un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.

**ABBONATEVI!**

**RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!**